

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D. Lgs. 25 luglio 1998 – Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero – ha previsto all’art. 18, stanziamenti per l’attuazione di programmi di assistenza e di integrazione sociale di stranieri e, in particolare, di donne e minori che intendono sottrarsi alla violenza ad ai condizionamenti derivanti dal traffico di persone a scopo di sfruttamento sessuale; il Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in esecuzione del predetto art.18, ha pubblicato in data 10 febbraio 2009 l’Avviso 10 che prevede l’attuazione di programmi di assistenza e di integrazione sociale rivolti a persone vittime di tratta;
- la Regione Piemonte ha candidato a finanziamento a valere sull’Avviso 10, un progetto denominato “Piemonte in rete contro la tratta” messo a punto con numerosi soggetti pubblici (Comuni, tra cui il nostro, e Amministrazioni Provinciali) e privati in qualità di attuatori ( tra cui l’Associazione Papa Giovanni XXIII);
- la Regione Piemonte a seguito del ricevimento dell’atto di concessione del finanziamento del progetto “Piemonte in Rete contro la tratta 2” da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 55-11883 del 28/07/2009 ha preso atto dell’approvazione definitiva del progetto in cui sono state stabilite le modalità di realizzazione e di collaborazione con gli enti attuatori e con Determina Dirigenziale n. 268 del 06/08/2009 ha preso atto che il Comune di Cuneo è ente attuatore di una parte del progetto dal costo complessivo di € 11.451,73 a cui si farà fronte per
  - € 4.000,00 con risorse proprie del Comune di Cuneo
  - € 5.917,48 con quota parte dei fondi assegnati alla Regione, ente titolare del progetto, dal Dipartimento per le Pari Opportunità
  - € 1.534,25 come quota parte del cofinanziamento regionale

Tenuto conto che il Comune di Cuneo, in continuità con le esperienze sviluppate in passato partecipa al progetto “Piemonte in rete contro la tratta 2” per la realizzazione delle attività che insistono sul territorio del Comune di Cuneo;

Tenuto conto inoltre che la Commissione interministeriale per l’attuazione dell’articolo 18 Testo Unico Immigrazione ha approvato il progetto per un importo complessivo pari a € 400.294,00;

Considerato che il progetto regionale prevede che il Comune di Cuneo, in continuità con le esperienze precedenti di sviluppare le attività del progetto della collaborazione dell’Associazione “Comunità Papa Giovanni XXIII individuata quale soggetto “attuatore”;

Riscontrato necessario procedere formalmente alla accettazione del finanziamento proposto dal Ministero per le Pari Opportunità precitato e ad avviare il progetto di cui trattasi attraverso lo schema di convenzione da stipularsi col soggetto attuatore, a suo tempo identificato da questo Comune, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che comporti un onere di presunti € 11.451,73 disponibili sul bilancio corrente;

Rammentato che l'Associazione ONLUS "Papa Giovanni XXIII" si inserisce in "rete" con altri soggetti attuatori operanti a livello extraterritoriale, con la positiva esperienza su percorsi analoghi nonché risulta l'unica Associazione operante sul territorio con sede centrale iscritta all'Albo nazionale" nella Seconda Sezione (ex Terza Sezione) del Registro di enti e associazioni che svolgono attività a favore degli stranieri immigrati ai sensi dell'art. 42 comma 2 del Decreto Legislativo 25 Luglio 1998, n.286, Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e dell'art. 52 del DPR 31 agosto 1999, n.394, regolamento di attuazione del suddetto Testo unico, con il numero di A/1/2000/RN dal 10/03/2000;

Ritenuto opportuno procedere alla approvazione del medesimo ed all'impegno delle somme stanziare a bilancio, discendenti in parte dal finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità;

Visti gli artt. 48,179 e 183 del T.U. 18.08.2000 n° 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Socio Educativo Dr. Renato PERUZZI, in ordina alla regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria Generale Dr. Carlo TIRELLI espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

1. di avviare il progetto di rete a livello locale nell'ambito del progetto di rete regionale denominato "Piemonte in Rete contro la tratta 2" del valore, sul nostro territorio, di € 11.451,73;
2. di approvare, a tal fine, il rapporto tra questo Comune e il soggetto attuatore individuato per i motivi di cui in premessa, nell'Associazione Comunità "Papa Giovanni XXIII", con sede in Rimini – Via Mameli n. 1 - P.IVA 01433850409 attraverso lo schema di convenzione nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di impegnare la inerente spesa di presunte € 11.451,73 al Tit. I, Funzione 10, Servizio 04, Intervento 03, Cap. PEG 3640001 – "Progetti di Assistenza e Integrazione Sociale – prestazioni di servizio" del bilancio corrente che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che ai pagamenti si procederà a sensi degli artt. 32 e 33 del Vigente Regolamento di Contabilità nei modi indicati all'art. 7 della convenzione medesima (c.i 5054/09) (SIOPE 1332);
4. di dare atto che il finanziamento previsto per complessivi € 7.451,73 è da accertarsi al seguente capitolo:  
Tit. II, Categoria 02 risorsa 0250, Cap 287000 – "Contributo Regione Piemonte per iniziative di cooperazione sociale" - Progetto assistenza e protezione sociale – D.P.R. 31.08.1999 n. 394, progetto " Progetto in rete contro la tratta" (c.a. 1702/09) Codice SIOPE 2202);
5. di dare, infine, atto che responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è il Responsabile del Servizio gestione Attività Socio Educative Sig. Stefano BONGIOVANNI.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto l'art. 134, 4° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere al fine di consentire l'avvio del progetto nei termini fissati dal Ministero;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.